

Regolamento per la vigilanza delle studentesse e degli studenti
Consiglio d'Istituto del 26/02/2014 - Delibera n. 457

Titolo 3

COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Il presente regolamento stabilisce le disposizioni che gli studenti devono seguire dall'ingresso a scuola, durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche, gli intervalli, gli eventuali spostamenti interni e al termine delle lezioni fino all'uscita dall'edificio scolastico.

Art 1 - Norme generali di comportamento

Per i doveri richiesti si fa riferimento all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, che così recita:

1. *Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.*
2. *Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.*
3. *Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1. (Vita della comunità scolastica).*
4. *Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.*
5. *Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.*
6. *Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.*

Educazione, cortesia, autocontrollo, cura della persona e stile sono caratteristiche fondamentali di un corretto e civile comportamento per tutti gli studenti, soprattutto in rapporto alle connotazioni professionali specifiche degli indirizzi dell'Istituto (Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera – Servizi commerciali in ambito turistico – Servizi socio sanitari) che comportano tutti, anche se con modalità diverse, il contatto con il pubblico.

Questi atteggiamenti devono costituire un abito mentale da acquisirsi fin dalla frequenza delle prime classi.

Nell'ambiente scolastico è proibito portare pantaloni corti, al ginocchio e abbigliamento succinti.

Art. 2 – Comportamento nei laboratori e nella palestra

Durante le esercitazioni nei laboratori gli allievi dovranno osservare le regole sull'abbigliamento e sul comportamento indicate in modo preciso nei regolamenti dei laboratori ai quali si rimanda.

Gli alunni che al momento dell'esercitazione pratica siano sprovvisti dell'abbigliamento prescritto non potranno svolgere le attività pratiche nei laboratori e nelle palestre.

Art. 3 - Corretto uso delle strutture e delle attrezzature scolastiche

Gli alunni che volontariamente procurassero danni alle strutture, alle attrezzature e ad altri beni della scuola saranno chiamati a risarcire il danno economico arrecato e a rispondere sul piano disciplinare del loro comportamento. Le riparazioni di eventuali danni causati dagli studenti ad arredi, strutture, spazi comuni saranno addebitate ai genitori dell'alunno/a responsabile.

Aule, sale di riunione, corridoi e servizi devono essere lasciati in ordine. Nelle aule è vietato bere e mangiare. Eventuali rifiuti vanno depositati negli appositi contenitori, rispettando le regole di una corretta raccolta differenziata.

Art. 4 - Ingresso

Gli alunni possono accedere nell'atrio dell'istituto cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e devono essere presenti in classe tre minuti prima del suono della seconda campanella al fine di consentire il regolare inizio delle lezioni.

L'ingresso ritardato è consentito agli studenti solo con giustificazione probatoria dei genitori/tutori.

Art. 5 – Ritardi

Gli alunni ritardatari sono ammessi in classe fino a dieci minuti dall'inizio della prima ora. Gli studenti ritardatari non ammessi in classe devono sostare nell'atrio. A partire dalla seconda ora non è consentito, di norma, l'ingresso in istituto dei ritardatari. L'ingresso dopo la prima ora di lezione viene autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato previa valutazione della motivazione addotta o se gli allievi sono accompagnati da un genitore.

Ogni ritardo dovrà essere giustificato dai genitori (o dallo studente, se maggiorenne) entro il giorno successivo.

Art. 6 - Uscita dalle aule

Durante le ore di lezione i docenti possono autorizzare a uscire dall'aula un solo studente per volta e per breve tempo.

Considerata la frequenza degli intervalli si chiede agli studenti di limitare le richieste ai casi di effettiva necessità e di rientrare in aula al più presto.

I servizi igienici di cui fruire sono esclusivamente quelli assegnati alla classe, non è ammesso recarsi in altri reparti dell'edificio scolastico, né vagare per i corridoi o entrare in altre classi.

Chi deve recarsi in segreteria, può farlo solo durante l'orario di apertura.

Art. 7 - Uscite anticipate dalla scuola

Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo per comprovati motivi, previa compilazione della giustificazione sul libretto/diario. I minorenni dovranno essere prelevati da un genitore/tutore. I maggiorenni, che vivono in famiglia, devono dimostrare che i genitori sono a conoscenza della richiesta di uscita anticipata.

La richiesta di uscita anticipata, salvo situazioni non prevedibili, deve essere presentata entro la prima ora di lezione e può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico e dai docenti delegati.

Art. 8 - Uscita dalla scuola/ opzione alternativa all'ora di religione

Agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e che abbiano optato per l'uscita dalla scuola, non è consentito restare all'interno dell'istituto.

Art. 10 - Permessi permanenti per entrate ed uscite anticipate

Le famiglie che abbiano necessità per il/la loro figlio/a di un permesso permanente di entrata posticipata o di uscita anticipata devono, previa presentazione della documentazione necessaria, farne richiesta all'Ufficio di Presidenza. Il permesso potrà essere rilasciato tenuto conto degli orari dei mezzi di trasporto extraurbano utilizzati dallo studente, oppure considerando altri comprovati e validi motivi.

Art. 11 - Assenze

Tutte le assenze vanno giustificate nella giornata del rientro a scuola sul libretto/diario, debitamente compilato e firmato da un genitore.

Il libretto delle assenze dovrà essere ritirato personalmente da un genitore presso la Segreteria didattica e, in caso di smarrimento o esaurimento, sarà sempre compito del genitore richiederne il duplicato.

Prima della sua utilizzazione, sul libretto deve essere apposta la firma di almeno un genitore o di chi, in sua vece, ne eserciti la potestà. Gli alunni maggiorenni possono firmare personalmente le proprie giustificazioni.

In caso di manifestazioni studentesche gli studenti minorenni non presenti in classe dovranno presentare dichiarazione di conoscenza da parte dei genitori.

Art. 12 - Frequenza e partecipazione alle attività scolastiche

Per gli studenti di tutte le classi, ai fini dell'ammissione alla classe successiva, è richiesta una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come disposto dall'art. 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122. Sono previste deroghe nel rispetto del Regolamento applicativo deliberato dal Collegio dei docenti.

Art. 13 - Cambi di ora e sosta nei locali

Durante i cambi di ora gli studenti devono rimanere in aula in attesa dell'insegnante e comportarsi in modo corretto, parlando a bassa voce per non recare disturbo alle classi adiacenti.

Art. 14 – Intervallo

Durante l'intervallo tutti gli studenti devono uscire dalle aule, lasciando la porta aperta, anche per favorire il ricambio d'aria dei locali. Gli studenti devono sostare nei corridoi e negli spazi esterni assegnati.

Il loro comportamento deve essere collaborativo e tale da non ostacolare il lavoro di vigilanza svolto dal personale docente e ATA.

Art. 15 - Uso dei distributori automatici

Il servizio di ristoro erogato per mezzo dei distributori automatici è temporizzato in modo da consentirne l'uso agli studenti durante l'intervallo. Per detto motivo è fatto divieto agli studenti di detenere e utilizzare le chiavette. In caso di mancata erogazione del prodotto, al fine di evitare gravi danni, sono vietate azioni di scuotimento del distributore.

Art. 16 - Raccolta differenziata

Differenziare i rifiuti, oltre ad essere un obbligo nella città di Novara stabilito con ordinanza sindacale n. 20 del 17.1.2001, deve essere un impegno di tutti i cittadini che hanno a cuore l'ambiente. Il sistema di raccolta differenziata, infatti, consente il riciclo dei materiali, che vengono trattati in appositi impianti per essere di nuovo utilizzati, permettendo la salvaguardia dell'ambiente naturale, anche attraverso il risparmio energetico realizzato mediante il riciclo delle materie prime.

Gli studenti attuano la raccolta differenziata secondo le modalità previste da Assa, la S.p.A. del Comune di Novara per i servizi di igiene ambientale, nell'ambito dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.

Art. 17 - Divieto di fumo.

Nel rispetto della normativa vigente, si ribadisce che è assolutamente vietato fumare nei locali, nei punti di ingresso, sulle scale e negli spazi esterni di competenza dell'Istituto (sede centrale e distaccamenti).

Gli studenti sono tenuti ad osservare, come anche il personale scolastico e i genitori ammessi nell'edificio, le norme vigenti sul divieto di fumo.

Art. 18 - Uso dei cellulari

Durante l'orario di permanenza a scuola non è consentito l'uso del cellulare agli studenti.

Al personale docente l'uso del cellulare è consentito solo al di fuori del proprio orario di servizio.

E' consentita deroga al Dirigente Scolastico e ai collaboratori del DS, per esigenze di servizio.

Durante le prove di valutazione e di esame l'uso del cellulare comporta l'annullamento delle prove e, in caso di esami, l'allontanamento dall'esame stesso.

Art. 19 - Sicurezza

La sicurezza è un aspetto importante di ogni professione e i rischi possono essere ridotti al minimo adottando opportuni accorgimenti.

Agli studenti è richiesto il rispetto delle disposizioni di sicurezza che riguardano:

- L'uso corretto delle attrezzature e dei macchinari;
- L'utilizzo dei dispositivi di protezione eventualmente previsti;
- L'applicazione del Piano di Emergenza.

Si ricorda che la manomissione della segnaletica di sicurezza, di aspi, di estintori e delle planimetrie che indicano le vie di fuga rappresenta un grave illecito, in quanto determina l'aumento del livello di rischio.

Art. 20 - Uscita al termine delle lezioni

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene per piani (a cominciare dal primo) e con la vigilanza del docente di classe in servizio all'ultima ora.

Art. 21 - Sanzioni disciplinari

L'inosservanza da parte degli studenti dei comportamenti richiesti dal presente regolamento costituisce una mancanza disciplinare e gli allievi che se ne saranno resi responsabili incorreranno nelle sanzioni previste dal Regolamento disciplinare alunne/i.